

ttare in nessun modo nè gli emenda-  
ti che sopprimono i noleggiatori (s'in-  
le i noleggiatori di piroscafi pel trasporto  
i emigranti), nè può accettare le osser-  
oni dell'onorevole Flamberti le quali mi-  
o a restringere la concorrenza fra coloro  
navigano e che noi vogliamo aperta ai  
onali e agli esteri alle stesse condizioni.  
oichè vogliamo mantenere le stesse con-  
oni fra armatori e nazionali abbiamo in-  
otto nella legge quelle eccezioni che a  
arvero straordinarie.

Una Compagnia estera di navigazione che  
à ad espandere in Italia il traffico pel  
porto degli emigranti, non è giusto che  
a essere costretta a registrare 'per tutto  
io capitale, anche per quella parte di  
, ed è la maggiore, che riguarda affari com-  
i fuori di casa nostra; se noi non aves-  
o inserta questa eccezione, ci avrebbe po-  
pungere il rimorso di far davvero gli  
cessi delle Compagnie nazionali a danno  
uella concorrenza che ci piace difendere  
ro di tutti.

oi dobbiamo mantenere illese queste due  
posizioni una delle quali permette ai no-  
iatori nazionali ed esteri di piroscafi, che  
portano emigranti e si sottopongono a  
le condizioni dei vettori di potere en-  
nella gara, e l'altra che non toglie alle  
pagnie estere con soverchie fiscalità di po-  
ontinuare la concorrenza di cui siamo  
si custodi. Trionferemo, in nome della  
orrenza, con la rottura dei trusts, che si  
ga col Commissariato, perchè quando  
ompagnie debbono fare appello a tutte  
gioni tecniche per dimostrare la legitti-  
dei noli, e queste ragioni di noli non  
iluppano in complicità e silenzio e in sole  
ersazioni interessate fra i vettori, ma deb-  
venire qui alla luce del Parlamento ed  
e argomento di pubblico dibattito, questo  
obbligo toglie la possibilità di quelle  
te leghe che non si alimentano che nelle  
te complicità nei silenzi interessati e si  
ono alla chiara luce del sole.

er queste ragioni manteniamo l'articolo  
e, perchè l'articolo, qual'è, esclude il pa-  
ta e lascia la strada aperta ai nazionali  
steri, della libera concorrenza. (*Benissimo!*  
2! — *Approvazioni*).

poichè ho facoltà di parlare dichiaro di  
potere accettare l'emendamento dell'onore-  
De Bernardis, qual'è formulato, e in ciò

sono pienamente d'accordo con l'onorevole  
Fiamberti; e spero che ciò gli avrà addolcito  
un poco l'impressione che le mie parole hanno  
dovuto produrgli.

**Presidente.** Domanderò ora agli onorevoli  
proponenti se intendono mantenere i loro  
emendamenti. V'è prima l'emendamento del-  
l'onorevole Valli Eugenio. È presente l'ono-  
revole Valli?

(*Non è presente*).

S' intende che vi abbia rinunciato.

Onorevole Vienna, mantiene il suo emen-  
damento?

**Vienna.** Lo mantengo.

**Presidente.** Onorevole Brunicardi, mantiene  
il suo emendamento?

**Brunicardi.** Lo ritiro.

**Presidente.** Onorevole De Bernardis...

(*Non è presente*).

**Vienna.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Vienna.** La sorte toccata ad un altro mio  
modestissimo emendamento, malgrado il buon  
viso che era stato fatto ad esso da molti depu-  
tati e da qualche membro della Commissione,  
ed i discorsi fatti fin qui non m'incoraggereb-  
bero eccessivamente a svolgere questo mio  
emendamento. Ma poichè, quando credo di es-  
sere dalla parte della ragione, divento testardo,  
così l'ho voluto mantenere, anche per dissi-  
pare qualche equivoco sorto in questa Ca-  
mera. Si è detto che sotto il nome di agenti  
marittimi di trasporto potessero travestirsi o  
rivivere gli agenti di emigrazione. Ciò non  
è esatto, non solo perchè lo penso io, ma  
perchè così l'ha sempre pensato l'onorevole  
Pantano, uno dei relatori di questo disegno  
di legge. Nella relazione presentata il 3 feb-  
braio 1900, si leggono queste parole: « per  
contro il progetto d'iniziativa parlamentare  
mantiene gli agenti di emigrazione, restrin-  
gendo il loro compito a quello di semplici  
agenti marittimi. »

Ora, l'onorevole Pantano e gli altri depu-  
tati che firmavano la proposta d'iniziativa  
parlamentare facevano una distinzione, se-  
condo la quale per agenti di emigrazione  
non potevano intendersi gli agenti marittimi.  
Ma più specialmente l'onorevole Pantano,  
nella relazione sul suo progetto d'iniziativa  
parlamentare, presentato il 2 dicembre 1899,  
rilevava qualche cosa a favore di quelli che